

CONSIGLI VIRIDEA

ZOO GARDEN

Il coniglio nano: un amico...



*Tutto quello
che avete sempre voluto sapere
e non avete mai osato chiedere.*



Il coniglio nano è uno straordinario compagno di vita, dotato di carattere diverso a seconda dell'individuo e in grado di stabilire un eccellente rapporto con il padrone.

Piccoli accorgimenti

Il coniglio nano deve essere **lasciato libero** per casa; la gabbia fungerà da tana o sarà utile come dimora (mai più di poche ore al giorno) in caso di bisogno.

- La **gabbia** (min. 80x50 cm) deve essere posizionata in una zona silenziosa, riparata dal sole e preferibilmente non all'aperto.
- Per i suoi bisogni potrà

usare una **lettiera** con pellet di legno o truciolato.

- Dovrà avere sempre a disposizione **fieno verde**, **verdura** fresca (poca frutta) e un'**integrazione** di mangime di qualità specifico per conigli.
- Occorre sistemare la **casa** in modo che non corra pericoli: coprite eventuali fili elettrici, chiudete buchi e fessure, riparate con una rete fitta, e a prova di denti, eventuali ringhiere o muri inferiori agli 80 cm di altezza (è attratto dal vuoto).
- Dovete trovare un veterinario, esperto, da cui portarlo per le **regolari visite di controllo** e le **vaccinazioni**,

che rientrano nella prassi di qualunque animale domestico.

Una scelta consapevole

Prima di acquistare un coniglio nano, valutate se avete sufficiente tempo da dedicargli: è un essere vivente e non può essere trattato come un bamboletto o un giocattolo. Poiché è un animale che non sa difendersi, non può essere affidato a bambini piccoli senza la presenza di adulti. Con un po' di pazienza, cane e gatto possono diventare per lui validi compagni di giochi.

Maschio o femmina?

Tra maschio e femmina non c'è differenza di carattere o dimensione. Qualora si desideri più di un esemplare sappiate che 2 femmine conviveranno senza problemi, mentre 2 maschi possono avere contrasti per la dominanza e una coppia mista può dare problemi vista la grande capacità di riproduzione. In entrambi i casi i problemi si risolvono con la sterilizzazione (a 4-6 mesi).

